

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

*Scuola dell' Infanzia e Primaria Paritaria*

### **ISTITUTO "CORSARO"**

Via Acate, 48 – 80124 Napoli

Codice Meccanografico:NA1E22400G

[www.istitutocorsaro.it](http://www.istitutocorsaro.it)

[info@istitutocorsaro.it](mailto:info@istitutocorsaro.it)

### **RESPONSABILE DEL PIANO**

**Dirigente scolastico: Maddalena Attanasio**

#### **Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:**

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Ruolo nell'organizzazione scolastica</b>	<b>Ruolo nel team di miglioramento</b>
Attanasio Maddalena	Dirigente scolastico	Responsabile del Piano
Alberto Gisella Romano Anna	Insegnante Scuola Primaria	Responsabile Monitoraggio Percorsi formativi Italiano
Iaccarino Maria Teresa	Insegnante Scuola primaria	Responsabile Monitoraggio Percorsi formativi Matematica
Torre Paola	Insegnante - Collaboratrice DS	Coordinatore del Piano Responsabile
Brambilla Matilde	Insegnante-Funzione strumentale	Referente Azioni Miglioramento Progetto Formazione Docenti
Cammarota Assunta	Insegnante - Collaboratrice DS	Responsabile Monitoraggio Progetto Formazione Docenti
Terrone Luisa	Insegnante Scuola primaria	Referente Azioni Miglioramento Progetto 1 – 2
Civero Cristina Puglia Elisabetta	Insegnante-Funzione strumentale	Referente Processi Valutazione

## PRIMA SEZIONE

### SCENARIO DI RIFERIMENTO

#### Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento

#### **Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita**

L'Istituto Corsaro è situato in Bagnoli - Comune di Napoli - quartiere densamente ed eterogeneamente popolato che vive una difficile situazione economica dopo la chiusura forzata delle industrie: Italsider, Cementir, Eternit.

Di conseguenza, si è verificata una notevole disoccupazione con conseguente frangia di malavita organizzata.

La scuola opera in tale contesto che presenta situazioni familiari diversificate e complesse:

- ▶ ceto sociale medio e livello culturale conseguente;
- ▶ condizioni economiche – lavorative: professionisti, impiegati, commercianti, ambulanti, precari, disoccupati;
- ▶ Famiglia prototipo di tre – quattro persone;

L'Istituto accoglie bambini i cui genitori nella maggior parte dei casi, sono entrambi lavoratori. L'orario prolungato, la professionalità di tutti gli operatori scolastici, accompagnato da una notevole attenzione nella cura degli ambienti e nell'organizzazione degli spazi, adeguatamente alle esigenze dei singoli e nel rispetto della collettività scolastica, rendono la scuola un valido punto di riferimento per la formazione delle giovani generazioni del quartiere in cui si trova ad operare.

**L'organizzazione  
scolastica**

L'organizzazione scolastica della scuola primaria, si basa su classi a moduli stellari nelle quali l'insegnante curricolare è responsabile degli interventi educativi e didattici programmati ed è coordinato da docenti specializzati in lingua inglese, informatica, ed. motoria, religione.

Nelle classi dove sono inclusi alunni diversamente abili sono presenti insegnanti di sostegno che operano interventi specializzati mirati.

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali per tutte le classi, comprensivo di 32 ore obbligatorie e di 8 ore facoltative a richiesta con attività laboratoriali quali "Corsarolandia"; "Calcetto"; "Danza", per l'approfondimento e l'arricchimento dell'offerta formativa.

L'orario si articola su 5 giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 15:30/16.30, con la possibilità, secondo le necessità, di uscite intermedie.

## IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/risorse
<b>Risultati dei processi autovalutazione</b>	<p>Il rapporto di autovalutazione ha evidenziato aspetti di <b>criticità</b> nelle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>risultati prove standardizzate nazionali</b></li> <li>- <b>curricolo, progettazione e valutazione</b></li> <li>- <b>inclusione e differenziazione</b></li> </ul> <p>Relativamente all' area degli esiti la scuola non riesce ad assicurare equità in considerazione anche del diverso target di popolazione scolastica nei plessi dell'Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rileva che la media degli esiti ha superato di poco gli standard nazionali.</li> <li>- Si rileva, non essendo istituto comprensivo, un curricolo verticale che si interrompe bruscamente alla fine della scuola primaria.</li> <li>- Si rileva la possibilità inoltre di migliorare la flessibilità dei progetti e l'utilizzo di apprendimenti diversi.</li> <li>- Si rileva, nonostante la scuola goda di più risorse umane e progetti che si dedicano al recupero, potenziamento e monitoraggio dei BES, la necessità ( dovuta ad una sempre maggiore consapevolezza che sul territorio aumenta la richiesta di inclusione nella nostra scuola di soggetti con BES) di potenziare, attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi, attualmente assenti, l'area dedicata all'inclusione.</li> </ul>	<p>Punti di forza emersi nel rapporto di autovalutazione sono riferiti alle seguenti aree:</p> <p><b>PROCESSI</b></p> <p>Relativamente all'area dei processi la scuola si impegna nell'utilizzazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi attraverso progetti flessibili che consentano l'utilizzo di apprendimenti diversi.</p> <p>Per quanto riguarda l'inclusione la scuola lavora al fine di ridurre il fenomeno di esclusione e l'individuazione delle difficoltà di apprendimento coinvolgendo e condividendo con la famiglia</p>

<p><b>Linea strategica del piano.</b></p>	<p><b>Migliorare con opportune strategie didattiche gli esiti formativi di quegli alunni che evidenzino difficoltà negli apprendimenti di Italiano e Matematica includendo tutti in questo percorso.</b></p> <p>A tale scopo il piano prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>n.1</b> progetto potenziamento di italiano e matematica rivolto alle classi bersaglio in vista delle prove Invalsi</li> <li>- <b>n.3</b> progetti di potenziamento rivolti in particolar modo ai BES</li> </ul>	
Definizione di	Obiettivi strategici	Indicatori
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni;</li> <li>- Favorire l'equità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico riducendo la varianza interna nelle classi e tra le classi, avviando interventi compensativi nei contesti scolastici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percentuale di alunni i cui esiti formativi risultino migliorati nel confronto tra i risultati del primo e del secondo quadrimestre;</li> <li>-</li> </ul>

**ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO  
(secondo l'ordine di priorità)**

<b>Area da migliorare</b>	<b>Necessità di miglioramento</b>	<b>Grado di priorità</b>
<b>ESITI:</b> <i>Successo scolastico, competenze di base, equità degli esiti</i>	L'area degli esiti necessita di <b>interventi</b> da realizzare a <b>breve</b> termine in quanto il miglioramento deve avere un immediato e diretto riscontro in un'ottica di rendicontabilità sociale nel confronto con altri sistemi formativi.	Fattibilità x Impatto = 9
<b>Area da migliorare</b>	<b>Necessità di miglioramento</b>	<b>Grado di priorità</b>
<b>PROCESSI:</b> <i>Integrazione e inclusione</i>	Nella prospettiva del <b>miglioramento</b> degli esiti formativi di tutti gli alunni, l'area <b>dell'integrazione e inclusione</b> rappresenta uno dei processi che <i>maggiormente incide sul funzionamento del sistema.</i>	Fattibilità x Impatto = 9

Pertanto le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:

**ESITI:** *Successo scolastico, competenze di base, equità degli esiti*

**PROCESSI:** *Integrazione, inclusione, differenziazione dei percorsi*

In base al grado di **priorità (Fattibilità\*Impatto)**, nello specifico, dunque, i progetti da attuare nel **corrente anno scolastico** sono identificati come:

**Area da migliorare 1 (Competenze acquisite)**

**Progetto n. 1** “Gioco con i numeri” e “Gioco con le parole”

**Progetto n.2** “Insieme è meglio”



## SECONDA SEZIONE

### Progetto 1

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>“Gioco con i numeri” e “Gioco con le parole”</b>	
	Responsabile del progetto	<b>Docenti delle classi seconde e delle classi quinte</b>	
	Data di inizio e fine	Gennaio 2015-Maggio 2016 (n.30 h x ogni classe 2° e 5°)	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Pianificazione e obiettivi operativi</b>	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
		<ol style="list-style-type: none"><li>1- Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica e italiano;</li><li>2- Accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline;</li><li>3- Imparare a saper lavorare in gruppo;</li><li>4- Ridurre la varianza interna tra le classi e nelle classi dell'istituto</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1- Comparazione esiti valutazione in Italiano e Matematica degli alunni partecipanti ;</li><li>2- Esiti verifiche periodiche ed osservazioni sistematiche;</li><li>3- Risultati prove Invalsi <b>Italiano classi seconde e quinte</b> scuola primaria anno scolastico 2015/16 rispetto a:<ul style="list-style-type: none"><li>- Media regionale, sud e Isole e nazionale</li><li>- background socio-culturale varianza interna nelle classi e tra le classi dell'istituto;</li></ul></li></ol>



	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	In relazione alle criticità individuate, il progetto prevede interventi mirati e differenziati finalizzati al recupero/consolidamento delle competenze di base (Italiano-Matematica)
	Risorse umane necessarie	Docenti Istituto
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	<p><b>Gioco con i numeri- Gioco con le parole:</b> classi seconde e quinte di scuola primaria</p> <p><i>Docenti dell'Istituto</i></p>
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Analisi dei bisogni formativi degli alunni ed accertamento dei prerequisiti;</li> <li>2- Attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso la realizzazione di progetti di recupero/consolidamento in matematica e italiano;</li> <li>3- Monitoraggio intermedio, analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni di correzione;</li> <li>4- Somministrazione di prove di verifica finale e analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo;</li> <li>5- Raccolta dei dati emersi dal monitoraggio finale e di quelli relativi agli altri indicatori;</li> </ol>

<p style="text-align: center;"><b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b></p>	<p>Descrizione delle azioni di monitoraggio</p>	<p>Il progetto prevede un sistema di monitoraggio strutturato con modalità di controllo ed eventuali adattamenti delle strategie, in relazione alle verifiche sugli esiti dell'attività a breve, medio e lungo termine e quindi anche in riferimento alla risposta degli stakeholders. Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di tenere sotto controllo l'intero progetto di intervento, e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo.</p> <p>Il monitoraggio sarà strutturato in modo da prevedere:</p> <p>a) incontri periodici del TdM (mensili) per monitorare sulla base dei dati raccolti lo stato di avanzamento del progetto stesso;</p> <p>b) eventuali azioni di ritaratura delle azioni;</p> <p>c) raccolta dei dati e delle informazioni necessarie a misurare gli indicatori attinenti ai processi chiave e ai processi di supporto all'intera organizzazione.</p> <p><b>Monitoraggio iniziale</b> Rilevazione dei bisogni formativi allievi. Rilevazione voti in matematica e Italiano I quadrimestre</p> <p><i>Strumenti utilizzati:</i> -Tabella scrutinio finale I quadrimestre.</p>
		<p><b>Monitoraggio in itinere</b> -Verifica dello stato di avanzamento del progetto e sull'andamento dei percorsi formativi allievi e docenti a cura del TPM e del referente per la Valutazione</p> <p>Strumenti utilizzati:</p> <p>Resoconto di valutazione in itinere a cura dei docenti. Resoconto di valutazione a cura dei Consigli di interclasse finalizzato alla verifica della ricaduta curricolare dei progetti e degli eventuali miglioramenti nelle aree dell'attenzione, della motivazione e dell'interesse verso le attività scolastiche .</p> <p>Compilazione scheda di andamento delle attività a cura del TPM</p> <p><b>Monitoraggio e valutazione finale</b> -Rilevazione voti in matematica e Italiano II Quadrimestre -Rilevazione dei risultati Invalsi 2016(x le classi seconde e quinte)</p> <p><i>Strumenti utilizzati:</i> Tabella scrutinio finale delle classi coinvolte nel progetto -Dati prove Invalsi 2016</p>

<p><b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b></p>	<p>Modalità di revisione delle azioni</p>	<p>Il riesame del progetto prevedrà degli incontri periodici del Team di Miglioramento, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-risolvere eventuali problematiche emerse (tipologie di prove, funzionalità delle rubriche valutative)</li> <li>-attuare una revisione/valutazione del progetto</li> <li>-realizzare un'analisi dei punti di forza/criticità</li> <li>-attuare un'eventuale revisione delle strategie operative</li> </ul> <p>La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di marzo/aprile, sentite anche le proposte del Collegio Docenti.</p>
---	---	--

	<p>Criteri di miglioramento</p>	<p>Si verificherà se il progetto viene svolto nel suo pieno potenziale. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-se le azioni sono in linea con gli obiettivi</li> <li>-se le azioni vengono sviluppate nei tempi previsti</li> <li>-l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori.</li> <li>-Congruenza tra gli obiettivi operativi programmati, le azioni attuate e i risultati attesi</li> <li>-Grado di fattibilità</li> </ul> <p>Comparazione degli esiti di apprendimento in ingresso e in uscita</p>
	<p>Descrizione delle attività di diffusione dei risultati</p>	<p>Presentazione del report di valutazione finale agli organi collegiali</p>





## Progetto 2

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>“Insieme è meglio”</b>	
	Responsabile del progetto	<b>Gruppo di lavoro sull’Inclusione</b>	
	Data di inizio e fine	Novembre 2015-Maggio 2016 (n.24 h settimanali suddivise per le classi)	
		<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>

<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Pianificazione obiettivi operativi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analizzare e conoscere il disagio</li> <li>2. Conoscere ed utilizzare strumenti diagnostici</li> <li>3. Sviluppare un’analisi meta cognitiva dell’errore</li> <li>4. Conoscere e utilizzare le strategie educative e didattiche per intervenire</li> <li>5. Migliorare le condizioni psicofisiche degli alunni</li> </ol>	<p style="text-align: center;">Verifiche periodiche in ingresso, in itinere e finali che attraverso schede operative, ci permetteranno di operare con chiarezza e concretezza per consolidare le abilità deficitarie e valorizzare quelle integre.</p>
---------------------------------	---	---	--

	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	In relazione alle criticità individuate, il progetto prevede interventi mirati e differenziati finalizzati ad una positiva e produttiva inclusione
	Risorse umane necessarie	Docenti Istituto ed esperti esterni
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Gli alunni BES dell'Istituto
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Analisi dei bisogni formativi degli alunni ed accertamento dei prerequisiti;</li> <li>2- Attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso la realizzazione di progetti di recupero/consolidamento in matematica e italiano;</li> <li>3- Monitoraggio intermedio, analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni di correzione;</li> <li>4- Somministrazione di prove di verifica finale e analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo;</li> <li>5- Raccolta dei dati emersi dal monitoraggio finale e di quelli relativi agli altri indicatori;</li> </ol>

<p style="text-align: center;"><b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b></p>	<p>Descrizione delle azioni di monitoraggio</p>	<p>Il progetto prevede un sistema di monitoraggio strutturato con modalità di controllo ed eventuali adattamenti delle strategie, in relazione alle verifiche sugli esiti dell'attività a breve, medio e lungo termine e quindi anche in riferimento alla risposta degli stakeholders. Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di tenere sotto controllo l'intero progetto di intervento, e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo.</p> <p>Il monitoraggio sarà strutturato in modo da prevedere:</p> <p>d) incontri periodici del TdM (mensili) per monitorare sulla base dei dati raccolti lo stato di avanzamento del progetto stesso;</p> <p>e) eventuali azioni di ritaratura delle azioni;</p> <p>f) raccolta dei dati e delle informazioni necessarie a misurare gli indicatori attinenti ai processi chiave e ai processi di supporto all'intera organizzazione.</p> <p><b>Monitoraggio iniziale</b> Rilevazione dei bisogni formativi allievi.</p>
		<p><b>Monitoraggio in itinere</b> -Verifica dello stato di avanzamento del progetto e sull'andamento dei percorsi formativi allievi e docenti a cura del TPM e del referente per la Valutazione</p> <p>Strumenti utilizzati:</p> <p>Resoconto di valutazione in itinere a cura dei docenti. Resoconto di valutazione a cura dei Consigli di interclasse finalizzato alla verifica della ricaduta curriculare dei progetti e degli eventuali miglioramenti nelle aree dell'attenzione, della motivazione e dell'interesse verso le attività scolastiche .</p> <p>Compilazione scheda di andamento delle attività a cura del TPM</p> <p><b>Monitoraggio e valutazione finale</b> Rilevazione e valutazione delle competenze raggiunte.</p>



<p><b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b></p>	<p>Modalità di revisione delle azioni</p>	<p>Il riesame del progetto prevedrà degli incontri periodici del Team di Miglioramento, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-risolvere eventuali problematiche emerse (tipologie di prove, funzionalità delle rubriche valutative)</li> <li>-attuare una revisione/valutazione del progetto</li> <li>-realizzare un'analisi dei punti di forza/criticità</li> <li>-attuare un'eventuale revisione delle strategie operative</li> </ul> <p>La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di marzo/aprile, sentite anche le proposte del Collegio Docenti.</p>
---	---	--

	<p>Criteri di miglioramento</p>	<p>Si verificherà se il progetto viene svolto nel suo pieno potenziale. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-se le azioni sono in linea con gli obiettivi</li> <li>-se le azioni vengono sviluppate nei tempi previsti</li> <li>-l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori.</li> <li>-Congruenza tra gli obiettivi operativi programmati, le azioni attuate e i risultati attesi</li> <li>-Grado di fattibilità</li> </ul> <p>Comparazione degli esiti di apprendimento in ingresso e in uscita</p>
	<p>Descrizione delle attività di diffusione dei risultati</p>	<p>Presentazione del report di valutazione finale agli organi collegiali</p>

















